

Macerata città amica dei bambini Monteverde: «Progetti condivisi»

Il Comune ha aderito alla rete regionale. Gli ambiti: cittadinanza attiva, mobilità sostenibile e ambiente

MACERATA Anche Macerata fa parte della rete regionale "Città sostenibili e amiche dei bambini e degli adolescenti", uno strumento per il consolidamento e la condivisione di percorsi virtuosi di attenzione ai più piccoli all'insegna della cittadinanza attiva, della mobilità sostenibile, della tutela dell'ambiente.

L'impegno della rete è quello di far sì che i Comuni, attenti alla tematica della tutela e diritti dei bambini e delle bambine, possano relazionarsi tra loro, scambiarsi esperienze e rafforzare gli strumenti necessari per garantire città a misura di bambini e adolescenti.

L'accordo

La firma del protocollo di intesa con la Regione Marche e 19 città marchigiane è avvenuta nella sede regionale alla presenza del presidente della commissione Sanità, Fabrizio Volpini e del garante dei

diritti della persona, Andrea Nobili. A rappresentare Macerata l'assessore alla scuola e vicesindaco Stefania Monteverde. «Far crescere una città a misura di bambini è una scelta necessaria, significa realizzare una città a misura di tutti, inclusiva solidale amica - sostiene l'assessore Monteverde -. Abbiamo aderito convinti alla rete delle città che si prendono cura dei bambini e degli adolescenti perché la sfida educativa impegna tutti e Macerata può scambiare tante buone pratiche per aiutare lo sviluppo di tutti». Il Comune di Macerata è da tempo impegnato nella direzione di una città sostenibile per i bambini e le bambine. In particolare, dopo l'approvazione del progetto "Macerata città delle bambine e dei bambini" nel 1997, negli anni sono cresciute le azioni e le iniziative in favore dell'attuazione dei diritti dei minori tanto che nel 2013 Macerata

ha ricevuto dall'Ombudsman delle Marche il riconoscimento di "Città sostenibile e amica dei bambini e adolescenti". Negli anni si è poi proseguito nella medesima direzione e sono stati promossi numerosi e importanti progetti che ora, con l'adesione alla rete regionale delle città sostenibili e amiche dei bambini e degli adolescenti, Macerata si impegna a sviluppare e a condividere con gli altri partner del progetto.

«In particolare eccellenza della città di Macerata è il progetto Quissicresce - ha sottolineato il vicesindaco Monteverde -, un progetto di riqualificazione delle aree verdi attraverso la progettazione partecipata, una buona pratica da condividere con le altre città e promuovere come modello».

Tra i tanti progetti che il Comune di Macerata promuove per la crescita di una città a misura di bambini si ri-

corda tra gli altri il Teatro Ragazzi, Macerata Musei speciali scuole, I bambini scoprono la città, Città che legge, Premio Macerata Racconta giovani, El Sistema-Orchestra giovanile, Incontra l'Opera Kids, Pedibus, Quissicresce, Libriamoci, Scarabò Festival.

La prevenzione

Tra gli importanti progetti promossi dall'amministrazione comunale maceratese, guidata dal primo cittadino Romano Carancini, figura anche Build the Future per la prevenzione del disagio giovanile, una rete di progetti al sostegno della crescita in armonia di piccoli e grandi. E ora l'adesione alla rete regionale "Città sostenibili e amiche dei bambini e degli adolescenti"

Lorenzo Luzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il vicesindaco: «La sfida educativa impegna tutti, le buone pratiche vanno condivise»

«Con Build the future siamo attivi nella prevenzione del disagio giovanile»



La firma del protocollo da parte del vicesindaco Stefania Monteverde



Peso: 54%